

1.1) PROGETTO FIXO SCUOLA & UNIVERSITÀ – CONCLUSIONE DELL’AZIONE “ATTIVAZIONE DI CINQUE STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI DI PLACEMENT DELL’ATENEO”.

Il Presidente comunica che, in data 5/11/2012, è stato firmato l’accordo tra l’Agenzia Italia Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

Il Programma, denominato Fixo Scuola – Università, comprensivo di Progettazione di dettaglio e di Protocollo operativo, prevede tra i vari ambiti di azione la sperimentazione di standard di qualità dei servizi di Placement dell’Ateneo. Gli standard sperimentati scelti dall’Ateneo sono stati:

Standard n. 6: “Il servizio deve disporre di un sito internet con informazioni su servizi e misure attive aggiornato in modo tempestivo”

Lo standard è stato discusso ed attuato, anche se progressivamente, secondo le tempistiche dell’Ateneo. L’attività è consistita nell’organizzazione di due Focus Group, con il primo dei quali è stata verificata la situazione attuale (esigenze degli utenti, studenti/laureati e imprese) e con il secondo è stato illustrata la sezione del sito realizzata espressamente all’interno del progetto.

Standard n. 14: “L’ufficio deve organizzare incontri di presentazione aziendali (Career, Recruitment, Testimonial Day, etc.) per far conoscere concretamente i diversi ambiti professionali e lavorativi richiesti, nonché i criteri di selezione utilizzati, attraverso testimonianze dirette con rappresentanti di aziende, organizzazioni e professionisti.”

Era previsto che lo standard fosse solo discusso al fine di migliorare il servizio. All’interno dell’Ateneo esistono associazioni di studenti (ALET presso la Macroarea di Economia e Alitur presso la Macroarea di Ingegneria) che organizzano periodicamente (circa 1 volta all’anno ciascuno) manifestazioni a cui partecipano le Aziende con cui sono in contatto e potenzialmente interessate al collocamento dei laureati. Per la discussione dello standard, nell’ultimo evento organizzato dall’Alitur (Forum Università/Impresa dell’8 aprile 2014) è stata sperimentata la possibilità di organizzare una manifestazione rivolta a tutti i laureati dell’Ateneo.

Standard n. 21: “Il servizio deve progettare, gestire e sviluppare relazioni e contatti tra le Facoltà, Dipartimenti, gli Istituti, i Centri di Ricerca e gli altri servizi preposti alla valorizzazione delle risorse umane (es. ILO, UTT, etc.), operanti nell’Università”.

Lo standard è stato discusso. Negli incontri tra i vari uffici competenti è emersa come imprescindibile e irrimandabile l’esigenza di un coordinamento tra gli uffici centrali che si occupano di Placement (Ufficio Stage e Tirocini, Ufficio Orientamento, Ufficio Ricerca Industriale, Ufficio Spin Off e Startup, Ufficio Placement Internazionale) e gli uffici delle singole Macroaree/Facoltà che a vario titolo si occupano di Placement. L’esigenza risiede nella necessità di condividere informazioni, *best practice*, procedure allo scopo di ottimizzare gli sforzi per il risultato comune di agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro dei laureati.

Standard n. 102: “Al termine del tirocinio, il Soggetto Promotore, sulla base della valutazione del Soggetto Ospitante, deve lasciare un’attestazione dei risultati, specificando le eventuali competenze acquisite con riferimento, ove possibile, ad una qualificazione inserita nel Repertorio nazionale (Legge 92 del 2012, art. 4, comma 6-7), o, nelle more della sua istituzione, con riferimento al Repertorio definito dalla Regione”.

Lo standard è stato discusso, sperimentato e applicato. Dal mese di dicembre 2013, l’Ufficio Stage di Ateneo, sulla base dell’Attestato di tirocinio emesso dall’Azienda ospitante, produce ed inoltra al tirocinante la certificazione finale denominata “Attestazione dei risultati”. Tale documento riporta le competenze, conoscenze e capacità acquisite dallo stagista a seguito dello svolgimento delle attività oggetto del tirocinio, con riferimento alla corrispondente qualificazione professionale inserita nel Repertorio Regionale e nelle codifiche CP ISTAT e NUP ISFOL, ai fini della registrazione nel Libretto formativo del cittadino, così come previsto anche dalla Riforma del Lavoro n. 92/2012, dalle Linee Guida sui Tirocini, conseguenti al Tavolo Governo/Regioni e dal Decreto Legislativo n. 13/2013.

Standard n. 112: “Il servizio deve assicurare l’erogazione di consulenze individuali per assistere gli utenti nelle fasi di costituzione e sviluppo delle imprese spin-off (idea imprenditoriale, individuazione delle opportunità, studio di fattibilità, business plan, start-up, etc.)”.

Lo standard è stato discusso. Attualmente due uffici si occupano di fornire le informazioni relative alla costituzione di un nuovo spin off dell’Università: l’Ufficio Spin Off e Start up, si occupa di fornire assistenza tecnico economico giuridica finalizzata alla redazione del progetto d’impresa e alla definizione degli standard minimi per l’approvazione da parte degli organi accademici attivando successivamente le procedure relative per la costituzione di una nuova impresa che potrebbe anche essere incubata all’interno dell’Ateneo o semplicemente riconosciuta, e l’Ufficio Parco Scientifico, che fornisce informazioni ulteriori e il supporto tecnico (anche i locali) per l’avviamento dell’impresa.

Partecipa al processo di avvio di Spin-off anche l’Ufficio Brevetti-Ricerca Industriale che fornisce consulenza in materia di IPR alle idee innovative sulle quali si avviano Imprese.

Tramite la discussione degli standard si è ottenuto un migliore coordinamento tra i due uffici principali e gli altri che trasversalmente intervengono nel processo ed una valutazione e riconoscimento dei tempi necessari per l’attivazione dei servizi offerti dall’Ateneo.

IL CONSIGLIO

PRENDE ATTO

IL DIRETTORE GENERALE

IL RETTORE